



PRESS RELEASE ITALY

Semester 2

COMUNICATO STAMPA – MOSTRA RETRACE

Fondi di caffè che danno origine a funghi, inchiostri e carta, pneumatici che diventano parti integranti del manto stradale, lana che si trasforma in fertilizzante, scarti agricoli che diventano intonaci per il settore della bio-edilizia: numerosi sono i casi di valorizzazione degli scarti attraverso l'approccio dell'Economia Circolare presenti nel territorio Piemontese e analizzati nell'ambito del progetto Retrace (A Systemic Approach for Regions Transitioning towards a Circular Economy), coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e finanziato all'interno del programma Interreg Europe.

L'obiettivo di RETRACE è la promozione di un Approccio Sistemico per lo sviluppo di policy regionali a supporto dell'Economia Circolare. Il progetto coinvolge 8 partner pubblici e privati di 5 Paesi Europei: Italia (con la Direzione per la Competitività del Sistema Regionale come partner locale), Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

Attività cardine del progetto è lo scambio di Good Practice locali improntate all'Economia Circolare individuate nei cinque Paesi coinvolti. Otto sono state le Buone Pratiche selezionate nel territorio Piemontese e raccolte all'interno della mostra dal titolo "Good Practice di Economia Circolare in Piemonte" che si terrà dal 21 al 25 Novembre presso il Politecnico di Torino (Corso Settembrini 178): le buone pratiche appartengono a diversi settori, dall'agricoltura, alla gestione dei rifiuti speciali e verranno presentate attraverso una mostra che unisce i contenuti descrittivi ad alcuni campioni degli scarti utilizzati e dei materiali finali ottenuti.

La mostra si inserisce nel programma della Polito Sustainability Week organizzata dal Politecnico di Torino, durante la quale avranno luogo conferenze, seminari, workshop e mostre sul tema della sostenibilità ambientale con l'obiettivo di comunicare ad aziende, enti pubblici e cittadini l'impegno del Politecnico di Torino verso la sostenibilità.

La mostra "Good Practice di Economia Circolare in Piemonte" sarà aperta al pubblico dal 21 al 25 Novembre, dalle 09.00 alle 19.00, presso la Cittadella del Design e della Mobilità Sostenibile di Corso Settembrini 178.

www.interregeurope.eu/retrace

I partner del progetto RETRACE visitano l'Olanda, culla dell'Economia Circolare

Nelle giornate del 15 – 16 Febbraio si è svolta la quarta Field Visit del progetto Interreg Europe Retrace (www.interregeurope.eu/retrace/) durante la quale i partner e gli stakeholder hanno potuto visitare diverse Good Practice di Economia Circolare presso le città di Rotterdam e Amsterdam.

L'organizzazione della Field Visit ha visto la collaborazione di due business center considerati punti di riferimento per l'Economia Circolare: [Bluecity010](#), situato a Rotterdam pensato per ospitare e creare relazioni tra start-ups con progetti legati all'economia circolare; e [Circular Expo](#) un centro per lo sviluppo di idee, tecnologie e modelli di business che accelerino il processo di transizione all'economia circolare, localizzato nell'area metropolitana di Amsterdam. Il variegato portfolio di buone pratiche individuate ha spaziato da casi studio relativi alla valorizzazione di uno scarto alimentare non più edibile per la produzione di nuovi prodotti come funghi o di un materiale simile alla pelle, ad esempi di valorizzazione di una intera area, come nel caso dell'aeroporto di Amsterdam Schipol, riconosciuto a livello internazionale come esempio virtuoso, passando per la produzione di filamenti plastici per la stampa 3D a partire da rifiuti plastici.

Nonostante l'Olanda non sia un Paese rappresentato all'interno del progetto Retrace (che coinvolge 8 partner provenienti da Italia, Spagna, Francia, Romania e Slovenia) si è ritenuto importante visitare nel corso del progetto quella che viene considerata la culla dell'Economia Circolare. A seguito della field visit, sei tra le nove Good Practice presentate verranno selezionate e si andranno ad aggiungere alle 18 già identificate in Italia, Francia e Spagna e a quelle che verranno individuate nelle prossime fasi di progetto in Slovenia, Romania e Scozia. In tutto verranno selezionate 30 buone pratiche che forniranno gli spunti progettuali necessari a definire, per ognuna delle regioni coinvolte, Piani di Sviluppo Regionali (RAP) improntati alla promozione di azioni in supporto all'Economia Circolare e al Design Sistemico.

L'obiettivo del progetto Retrace, acronimo di "A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy", finanziato dal programma Interreg Europe e coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, è infatti quello di promuovere l'adozione del Design Sistemico come metodologia per la definizione di policy regionali improntate all'Economia Circolare. Le attività del progetto sono articolate in due fasi relative all'analisi dello stato attuale delle politiche attive in ogni Paese partner, allo scambio di buone pratiche e alla definizione di nuovi piani di sviluppo (fase 1, 2016-2018) e alla messa in pratica e monitoraggio del progetto (fase 2, 2018-2020).



PRESS RELEASE SPAIN

Semester 2

Entidades europeas se darán cita en el Polo de Innovación de Lea-Artibai para hablar de *Economía Circular*

- La jornada, que se celebrará el 17 de noviembre, reunirá a los socios del proyecto europeo sobre la economía circular, RETRACE (Azaro Fundazioa entre otros), que darán a conocer sus experiencias, proyectos y buenas prácticas relacionadas con la Economía Circular.
- Al día siguiente, 18 de noviembre, la jornada se trasladará a Bilbao, de la mano de Azaro Fundazioa y BEAZ, y contará con la participación del diputado de Desarrollo Económico y Territorial de la DFB, Imanol Pradales.

En Markina-Xemein, a 10 de noviembre de 2016

Azaro Fundazioa es uno de los siete miembros que participa en el proyecto **RETRACE (RegionsTransitionstowards a Circular Economy)** que se enmarca dentro del programa InterregEurope. El proyecto, que tendrán una duración de 4 años, se basa en el Diseño Sistemico como método que permite a las políticas locales y regionales avanzar hacia la Economía Circular.

En RETRACE participan entidades y gobiernos de 5 países europeos: en Italia, la **Universidad Politécnica de Turín** y la **región de Piemonte**; en Francia, **ESTIA** (Ecole Supérieure des Technologies Industrielles Avancées) y **APESA** (Centre Technologique en Environnement); en Eslovenia, el **Departamento de Desarrollo y Políticas de Cohesión Europeas del Gobierno de Eslovenia**; y en el País Vasco, **BEAZ** y **Azaro Fundazioa**.

Los partners del proyecto analizan la influencia que tiene o puede tener la Economía Circular en los territorios europeos citados, y para ello, se van desplazando por los diferentes territorios examinando los casos específicos de cada lugar. Los próximos días 16, 17 y 18 de noviembre todos ellos se darán cita en territorio vizcaíno.

Concretamente, el día 17 de noviembre todos los partners asistirán a una jornada que tendrá lugar en el Polo de Innovación de Lea-Artibai, sede de Azaro Fundazioa situada en Markina-Xemein, al que asistirán varias empresas e instituciones que participan en el proyecto como stakeholders (empresas interesadas) y desarrollan una actividad empresarial relacionada con la Economía Circular. En las diferentes charlas y actos organizados para este día se podrán conocer de cerca experiencias, proyectos y buenas prácticas promovidas por agentes de la comarca. Asimismo, se presentará el proyecto estratégico basado en la economía azul “Blue Lab Lea-Artibai” en el que Azaro Fundazioa lleva trabajando un año y se darán a conocer las pautas a seguir para promover negocios y empresas sostenibles medioambientalmente, y económicamente viables.

Para el día siguiente, 18 de noviembre, Azaro Fundazioa y BEAZ han organizado una jornada más amplia en la sede de BEAZ, **enmarcándola dentro del DWEEK2016**, en Bilbao, en la que contarán con la intervención del Diputado de Desarrollo Económico y Territorial de la Diputación de Bizkaia, Imanol Pradales. En esta jornada se presentarán diferentes iniciativas del territorio vizcaíno relacionados con la economía circular como son “Bizkaia Innovation Strategy” (Beaz), “Blue Lab Lea-Artibai” (Azaro Fundazioa) y “Circular Basque Strategy” (Innobasque), y también se darán a conocer varios casos referentes de buenas prácticas.

Los impulsores del proyecto RETRACE tienen como objetivo facilitar las vías para la puesta en marcha de **negocios basados en la economía circular mediante la utilización del diseño sistémico. La Economía Circular aboga por la disminución de la utilización de recursos, de la producción de residuos y del uso de energía.**



Miembros del proyecto RETRACE en una de sus visitas.

Para más información:
Naroa Escabias Aretxabaleta
665 70 64 94 / naroea@gmail.com / naroa@kokamx.com

Adjuntamos también el programa de las dos jornadas

Programa: Azaroaren 17 / 17 de Noviembre

Lekua/Lugar:

Azaro Fundazioa – Xemein Eorbidea 12 – 48720 Markina-Xemein

Tel. 94 616 91 72

- 09:00 – 09:30** Introducción – Azaro Fundazioa - Esti Plaza
09:30 - 10:00 Desarrollo económico comarcal de Lea-Artibai –
Azaro Fundazioa - Ainhoa Arrizubieta
10:00- 10:30 Movimiento Cooperativo – Mondragon Corporation -
Gorka Lizarraga
10:30 – 11:00 Coffee break
11:00 – 11:30 Caso nº 1: **Produkt ON** - Landa Garapen Elkartea y
Eika S.Coop.
11:30 – 12:00 Caso nº 2: **Ixi Wood** - Paul Zabala
12:00 – 12:30 Caso nº 3: **Gaxure** - GOINE Coop. - Mº Jesús Hidalgo
12:30 – 13:00 Caso nº 4: **COMPO GLOBAL** - Saiolan – Alfonso Pardo

Nota: todas las presentaciones serán en castellano.

Nota: los casos referentes de economía circular se presentarán de la mano de las mismas empresas.

Programa: Azaroaren 18 / 18 de Noviembre

Lekua/Lugar:

BEAZ - Sabino Arana Eorbidea, 8 - 48013 Bilbo

Tel. 944 39 56 22

- 09:00** Check in
09:30 – 10:00 Bizkaia Innovation Strategy - Bizkaiko Foru Aldundia y BEAZ – Imanol Pradales y Ainara Basurko
Azaro Fundazioa – Ainhoa Arrizubieta
10:00 – 10:30 Circular Basque Strategy - Innobasque – Oihana Blanco
10:30 – 11:00 Systemic Design - Politecnico di Torino - Silvia Barbero
11:00 – 11:30 Coffee break
11:30 – 12:00 Caso nº 5: **Bama** - Iñaki Aramburu
12:00 - 12:30 Caso nº 6: **KamEonik** - Elixabete Idoiaga
12:30 – 13:00 Caso nº 7: **Koopera** - Javier Mariño

Nota: todas las presentaciones serán en castellano.

Nota: los casos referentes de economía circular se presentarán de la mano de las mismas empresas.

RETRACE partners visit the Netherlands, the cradle of the Circular Economy

- *The field visit to the Netherlands, which involved about thirty people, is a key action within the European RETRACE project.*
- *Each partner in the project went with companies from their country that were interested in or linked to the Circular Economy and the Systemic Design. They were invited to directly get to know the 10 cases of good practices that were presented by different Dutch companies and agents.*

The Polytechnic University of Turin (project leader), the Piedmont region, ESTIA and APESA (France), the European Cohesion Policy Development Department of the Government of Slovenia, the Regional Development Agency for Northeastern Romania and Beaz and Azaro Foundations are the partners of the RETRACE project. This latter has just held its fourth field visit in the Netherlands on 15, 16 and 17 February.

Financed by ERDF funds through the Interreg Europe Program, the aim of RETRACE project is to promote the Systemic Design as a methodology for defining and developing projects and economic activities of the Circular Economy. Therefore, one of the key actions of the process is the identification of the good practices carried out in different countries. Since the beginning of the project in April 2016, RETRACE partners, as well as the stakeholders - in this case, entities interested in or linked to the Circular Economy - had the opportunity to know all together 35 good practices through field visits to Italy, France, Spain and the Netherlands.

For the organization of this field visit, RETRACE partners relied on the collaboration of two Dutch entities that are considered as a reference in the Circular Economy. These are: [Bluecity010](#), a business center situated in Rotterdam where the Dutch start-ups that have Circular Economy projects can interact, and, [Circular Expo](#), a business center that develops ideas, technologies, financial structures and business models that significantly accelerate the transition to a Circular Economy. The initiatives carried out in the Netherlands have included Bluecity010, Rotterzwam, Fruit Leather, Better Future Factory, Circular Valley, Black Bear Carbon, Coop Arc, Amsterdam Smart City, Schiphol Airport and Sky NRG, from the leather created from fruit waste to the fuel made from recycled CO₂.

The trip has been very rewarding considering that, although Holland is not a member country of the RETRACE consortium, it is one of the hot spots of the Circular Economy worldwide, a reference in this field. Furthermore, each RETRACE partner had the opportunity to invite their stakeholders and give them

the opportunity to know in situ the success stories that are being developed in Holland, the cradle of the Circular Economy.

The final objective of these trips is to elaborate a guide of political recommendations to influence the regional policies and to define a method to generate activities based on the principles of the Circular Economy through the Systemic Design.

La Economía Circular tiene presencia y apoyo institucional en Bizkaia

- Los partners del proyecto europeo RETRACE, en el que colabora Azaro Fundazioa, han realizado una valoración positiva de su visita a Lea-Artibai y Bilbao.
- Desde la Diputación Foral de Bizkaia confirman que seguirán impulsado la apuesta por la economía circular

En Markina-Xemein, a 9 de diciembre de 2016

Los partners que colaboran en el proyecto europeo RETRACE han valorado positivamente la visita que realizaron a Lea-Artibai y Bilbao durante el mes de noviembre. La Universidad Politécnica de Turín, la región de Piamonte, ESTIA y APESA (Francia), el Departamento de Desarrollo de Políticas de Cohesión Europeas del Gobierno de Eslovenia, la Agencia de Desarrollo Regional del Noreste de Rumanía, Beaz y Azaro Fundazioa fueron los invitados de gala en los dos encuentros que tuvieron lugar los días 17 y 18 de noviembre. La primera de ellas, celebrada en el Polo de Innovación de Lea-Artibai, fue escenario de buenas prácticas relacionadas con la economía circular en Lea-Artibai. Así, las empresas Produkt On, IXI WOOD, Gaxure y Campo Global dieron a conocer sus proyectos y experiencias. La segunda jornada transcurrió en Bilbao, donde se dieron a conocer iniciativas relacionadas con la economía circular, como son “Bizkaia Innovation Strategy” (Beaz), “Blue Lab Lea-Artibai” (Azaro Fundazioa) y “Circular Basque Strategy” (Innobasque), así como otros casos referentes de buenas prácticas del territorio vizcaíno.

El Diputado de Promoción Económica, Imanol Pradales, quien inauguró la jornada de Bilbao, ha confirmado que desde la Diputación Foral de Bizkaia se va a seguir impulsando la apuesta por la economía circular. En este sentido, Pradales ha afirmado que desde las instituciones apoyarán proyectos de emprendimiento y de innovación que se gesten en este ámbito y ha señalado que se desarrollarán también “dinámicas activas dirigidas a identificar oportunidades de negocio en economía circular”, interactuando con otros agentes del ecosistema de innovación de Bizkaia. “Porque hablar de economía circular es hablar de sostenibilidad y de innovación; y, en definitiva, de generación de nuevas actividades empresariales sostenibles, tanto desde el punto de vista medioambiental como económico”, sostiene Pradales.

Tras la visita, los miembros del proyecto RETRACE han asegurado que los casos presentados son “realmente interesantes”, incluso algunos de ellos “fáciles de transferir a otras regiones”. Asimismo, han señalado que la visita les sirvió para “crear vínculos con empresas y agentes de la zona”, aspecto que valoran muy positivamente.

A lo largo de los 4 años que durará el proyecto RETRACE, se seguirán realizando visitas de campo para conocer buenas prácticas de cada región e intercambiar experiencias entre todos los miembros. De cara a los próximos meses, los miembros del proyecto se

desplazarán a Holanda, que es a día de hoy uno de los países pioneros a nivel mundial en lo que a la economía circular se refiere y una de las regiones del mundo donde se han dado de manera más rigurosa los primeros pasos hacia este modelo. Allí están emergiendo todo tipo de empresas y *startups* que producen nuevos productos generados a partir de residuos. Además, se calcula que esta corriente ha generado 2.500 puestos de trabajo.

A lo largo del año 2017, entre febrero y septiembre, los miembros del proyecto RETRACE también visitarán Eslovenia, Rumanía y Escocia, donde también conocerán casos prácticos relacionados con la economía circular.

Para más información:
Naroa Escabias Aretxabaleta
665 70 64 94 / naroaea@gmail.com / naroa@kokamx.com

Los socios de RETRACE visitan Holanda, cuna de la Economía Circular

- *La visita de campo realizada a Holanda, en la que han participado una treintena de personas, es una acción clave dentro del proyecto europeo RETRACE.*
- *Cada uno de los socios del proyecto estuvo acompañado por empresas de su país interesadas o vinculadas a la Economía Circular y el Diseño Sistémico, y que fueron invitadas para conocer de primera mano los 10 casos de buenas prácticas que fueron presentados por parte de diferentes empresas y agentes de Holanda.*

La Universidad Politécnica de Turín (líder del proyecto), la región de Piamonte, ESTIA y APESA (Francia), el Departamento de Desarrollo de Políticas de Cohesión Europeas del Gobierno de Eslovenia, la Agencia de Desarrollo Regional del Noreste de Rumanía, Beaz y Azaro Fundazioa son los socios del proyecto RETRACE que acaba de celebrar su cuarta visita de campo o “field visit” en Holanda los días 15, 16 y 17 de febrero.

El objetivo del proyecto RETRACE, financiado por los fondos FEDER a través del Programa Interreg Europa, es promover el Diseño Sistémico como metodología para definir y desarrollar proyectos y actividades económicas de Economía Circular. Para ello, una de las acciones clave del proceso es la identificación de buenas prácticas llevadas a cabo en diferentes países. Desde que comenzó el proyecto en abril de 2016, los socios de RETRACE, así como los stakeholders (en este caso, entidades interesadas o vinculadas a la Economía Circular), han tenido la oportunidad de conocer en total, 35 buenas prácticas a través de las visitas de campo realizadas a Italia, Francia, España y Holanda.

Para la organización de esta field visit los socios de RETRACE han contado con la colaboración de dos entidades holandesas referentes en la Economía Circular: [Bluecity010](#) (un centro de empresas ubicado en Rotterdam donde las *start-ups* holandesas con proyectos de Economía Circular pueden interactuar entre ellas) y [Circular Expo](#) (un centro de negocios en el que se desarrollan ideas, tecnologías, estructuras financieras y modelos de negocio que aceleren significativamente la transición hacia una Economía Circular). Las iniciativas trasladadas en Holanda han sido varias, Bluecity010, Rotterzwam, Fruit Leather, Better Future Factory, Circular Valley, Black Bear Carbon, Coop Arc, Amsterdam Smart City, Schiphol Airport y Sky NRG; desde el cuero creado a partir de restos de fruta, hasta el combustible logrado a partir de CO2 reciclado.

El viaje ha sido muy provechoso teniendo en cuenta que Holanda (a pesar de no ser un país miembro del consorcio de RETRACE) es uno de los *hotspots* o puntos calientes de la Economía Circular a nivel mundial, todo un referente en este campo. Asimismo, cada uno de los socios de RETRACE ha tenido la oportunidad de invitar a sus *stakeholders* y darles la oportunidad de conocer in situ los casos de éxito que se están desarrollando en Holanda, cuna de la Economía Circular.

El objetivo final de estos viajes es elaborar una guía de recomendaciones políticas para incidir en las políticas regionales, y definir un método para generar actividades basadas en los principios de la Economía Circular a través del Diseño Sistémico.



PRESS RELEASE FRANCE

Semester 2

Communiqué de presse :

Economie circulaire :

Les 4 et 5 mai 2017: Découverte des initiatives slovènes avec le projet européen RETRACE. Direction LJUBLJANA, Slovénie.

Depuis avril 2016, ESTIA et le centre technologique APESA, sont engagées dans le projet européen RETRACE, portée par l'école polytechnique de Turin (Italie), et regroupant des acteurs provenant de 5 régions européennes (situées en Italie (Piémont), en Slovénie, en Roumanie, en France (Nouvelle Aquitaine) ou encore en Communauté autonome du Pays basque (Biscaye)). Ce projet d'une durée de 4 ans a pour objectif de favoriser l'émergence de nouvelles politiques publiques et territoriales en faveur de l'économie circulaire.

Après avoir célébré ses 1 an et visiter les régions piémontaises, basques et néerlandaises, les partenaires du projet partent les 4 et 5 mai prochain sur les traces des initiatives slovènes pour découvrir comment l'économie circulaire se pratique et se propage au sein de ce pays.

Deux jours sont prévus pour à la fois prendre connaissance des enjeux et actions politiques du pays et avoir un aperçu complet de la diversité des projets en cours d'élaboration. Plusieurs ambitions: réduire les gaspillages et les cadences de consommation, améliorer la transparence des chaînes de valeur, utiliser des ressources locales et renouvelables, réutiliser, recycler.

Cette visite est également l'occasion de pouvoir parler en direct avec les porteurs de projet, de densifier les liens avec les partenaires du projet et de créer de nouvelles synergies entre les parties prenantes venues de chacune des régions pour se former, et s'ouvrir à de nouvelles opportunités.

Les 3 temps forts de la visite:

- Au sein du musée national de Slovénie, Tadej Slapnik, secrétaire d'Etat introduira les journées. Les participants écouteront ensuite Barbara Predan, une étudiante-chercheur de l'Académie des Beaux-Arts et du Design, qui dessinera un panel des nouvelles approches économiques qui tendent vers plus de justices sociales et de soutenabilité. S'en suivront la présentation de quatre initiatives que sont [Wintherwax](#) (conception durable et innovante de fenêtres en bois et résines locales à fort potentiel d'isolation thermique), [FairMeter](#) (production équitable de capteurs intelligents pour les foyers), [JapaneseKnotweet](#) (fabrication artisanale de papier à partir de la plante invasive «*Falopijaponica*») et [InnoRenew](#) (Projet Européen de living lab autour de la conception de nouveaux matériaux renouvelables).
- Grâce à la visite de l'une usine de fabrication [Econyl®](#), une fibre Nylon recyclée, les partenaires pourront découvrir l'ensemble de la chaîne de production de cette nouvelle fibre qui possède des propriétés équivalentes au Nylon 6. L'originalité de ce projet est double :
 - la collecte est effectuée à partir de déchets de nylon issus à la fois de la production (morceaux de tissus, fils usés, déchets industriels en plastique) et de la consommation de produits (filets de pêches, tapis...)
 - Le processus de *régénération* de la fibre par dépolymérisation est innovant et permet de rendre accessible son usage à une échelle commerciale importante, tout en optimisant ses propriétés techniques.

En 1 an, Econyl a permis de sauver l'équivalent de la demande énergétique des citoyens de Rome pendant 10 jours et environ 100.000 tonnes d'émissions CO2. Le groupe international Aquafil qui possède ce procédé, emploie 2773 salariés dont 833 travaillent au sein des usines slovènes.

- La seconde journée consacrée à l'upcycling et au réemploi, aura lieu au centre des ressourceries de Ljubljana. A l'instar d'Emmaus ou encore le réseau français des ressourceries, la Slovénie a créé depuis 2010 plus 8 ressourceries intégrées au réseau international [RREUSE](#). Les participants seront sur le [site de Ljubljana](#), pourront appréhender son modèle économique et sa manière originale de prioriser les stratégies de réemploi, réparation, réutilisation ou recyclage. Une présentation des pratiques

d'upcycling, de l'initiative [Nicoless Chair](#) (fabrication de chaises à partir de bouteilles en plastiques et textiles non tissés) et de la stratégie de SMART spécialisation de la Slovénie ([SRIP](#)) viendront compléter la journée.

Quelques données clés :

Déchets électroniques

65400 millions
seront mondialement
produits
pour 2017

Bois

60% de forêt sur le
territoire slovène

Contre une importation
massive depuis la
Sibérie

Textile

La consommation
slovène devrait atteindre

**96.4 millions de
tonnes de textiles**
En 2020,

Contact :

Marion REAL et Mikele LARRONDE

m.real@estia.fr

m.larronde@estia.fr

ESTIA – Technopole Izarbel, Bidart – www.estia.fr

Site Web du projet RETRACE: <https://www.interregeurope.eu/retrace/>

Et de la communauté du projet sur la [plateforme RECITA](#):

#Retrace @interregeurope @irealone



PRESS RELEASE SLOVENIA

Semester 2



Projekt Retrace: sistemski pristop za prehod v krožno gospodarstvo

Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko (SVRK) od aprila 2016 projektni partner na evropskem projektu Retrace, ki spodbuja uporabo sistemskega pristopa za prehod v krožno gospodarstvo.

Prehod v krožno gospodarstvo je dolgoročen proces, ki terja premišljene korake in sodelovanje na vseh področjih našega delovanja. Gre za proces, ki poleg ključnih nacionalnih akterjev zahteva tudi nadnacionalno povezovanje.

Krožno gospodarstvo je relativno nova paradigma, ki izhaja iz spoznanja, da je linearni gospodarski model preživet in da na planetu s končnimi viri neskončna raba surovin ni mogoča. Bistvo novega modela je, da izdelki, komponente in surovine skozi čas ohranjajo svojo uporabno in finančno vrednost. Prehod v krožno gospodarstvo lahko v prihodnosti ustvari številna delovna mesta, hkrati pa ohranja vedno redkejšo vire, zmanjšuje vpliv njihove rabe na okolje ter odpadnim proizvodom daje novo vrednost. Gre za enega od pomembnejših modelov, ki zahteva vso našo pozornost.

Evropska komisija je konec leta 2015 predstavila sveženj ukrepov za prehod v krožno gospodarstvo. Za ta namen je zagotovila 5,5 milijarde evrov iz strukturnih skladov EU in 650 milijonov evrov iz programa Obzorje 2020. Z namenom čim hitrejši aktivne podpore procesu prehoda v krožno in s tem zeleno gospodarstvo ter povezave ukrepov in dejavnosti sektorskih politik, je tudi Slovenija oktobra lani sprejela Okvirni program za prehod v zeleno gospodarstvo.

PROJEKT RETRACE

Ena od ključnih predpostavk prehoda v krožno gospodarstvo je tudi splošni sistemski pristop, tako na ravni oblikovanja razvojnih politik, kot tudi na področju oblikovanja proizvodnih procesom in ne nazadnje na ravni produkta. Uporabo metode sistemskega pristopa spodbuja tudi projekt Retrace (A Systemic Approach for Regions TRAnstitioning towards a Circular Economy), ki je eden od 64 uspešnih projektnih predlogov, ki so bili v februarju 2016 izbrani za sofinanciranje na prvem razpisu programa Interreg Europe. Gre za medregionalni program sodelovanja, ki se zavzema za krepitev učinkovitosti izvajanja kohezijske politike in evropskega teritorialnega sodelovanja prek izmenjave izkušenj, študij, zbiranja podatkov in drugih ukrepov.

Sredstva za izvedbo projekta

Skupna vrednost projekta znaša 1,5 milijona evrov. V 85 odstotkih ga sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj (ESRR), preostala sredstva zagotovimo sodelujoče države. Za izvedbo projekta SVRK razpolaga z nekaj več kot 212.000 evri (od tega je 180.000 evrov iz ESRR).

Sodelujoči partnerji

Poleg Slovenije, ki edina sodeluje z nacionalnim organom, so v skupini projektnih partnerjev zastopane še organizacije iz Italije, Španije, Francije in Romunije:

- Univerza Politecnico di Torino, Italija, vodilni partner,
- Regija Piemont, Direktorat za regionalni sistem konkurenčnosti, Italija,
- Fundacija Azaro, Baskija, Španija,
- BEAZ – javno podjetje za spodbujanje podjetništva, Baskija, Španija,
- APESA – združenje za okolje in varnost v regiji Akvitanija, Francija,
- ESTIA – višja šola za napredno industrijsko tehnologijo, Francija,
- Razvojna agencija regije Severo-vzhod, Romunija,
- Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko, Slovenija.

Vodilni partner projekta Retrace je Univerza Politecnico iz Torina, ki se uvršča med glavne akterje na področju razvoja pristopa sistemskega oblikovanja. Pristop, ki v Sloveniji morda še ni toliko poznan, stremi k oblikovanju kompleksnih trajnostnih proizvodnih sistemov, kjer so tokovi surovin in energije



oblikovani na način, da so odpadki proizvodnje posameznega izdelka materialni vir za nove produkte. Da pa bi optimizirali uporabo odpadkov, so potrebne medsebojno povezane proizvodne verige na posameznih območjih. Takšen model gospodarstva namreč ustvarja povezane skupnosti, ki se zavedajo pomembnosti tokov surovin in energije na njihovem ozemlju.

Glavni cilj projekta

Spodbuditi uporabo systemskega oblikovanja kot metode, ki pomaga regionalnim in lokalnim politikam pri prehodu v krožno gospodarstvo.

Učinki in rezultati projekta

- 5 celostnih diagnoz v projekt vključenih območij;
- identifikacija in izmenjava 30 primerov dobrih praks na 5 ciljnih področnih politikah;
- izvedba 7 medregijskih izmenjav izkušenj, ki se jih bo udeležilo več kot 180 deležnikov in partnerjev;
- 5 regijskih akcijskih načrtov;
- angažiranje 5 skupin deležnikov, ki bodo preko izmenjave in procesa strateškega razmišljanja prispevali k oblikovanju in implementaciji akcijskih načrtov;
- z različnimi aktivnostmi in publikacijami doseči odločevalce in oblikovalce politik za povečanje lastništva nad procesom na področju ciljnih politik;
- izdaja priporočil in načrta za sprejem metode in dobrih praks sodelujočih regij.

V okviru projekta bomo identificirali potenciale posameznih območij in izmenjali primere dobrih praks, na tej podlagi pa oblikovali posamezne akcijske načrte za uporabo metode systemskega oblikovanja. Načrti bodo vključevali ukrepe, s katerimi bo mogoče nadgraditi izvajanje aktualnih razvojnih politik, ki neposredno ali posredno vplivajo na prehod v krožno gospodarstvo.

Trajanje in faze projekta

S projektom, ki je razdeljen v dve fazi, smo pričeli v začetku aprila, trajal pa bo vse do konca marca 2018. Prva faza je namenjena izmenjavi izkušenj med partnerskimi regijami in pripravi akcijskih načrtov, v drugi pa bomo predvsem spremljali njihovo izvajanje.

PO POTEH DOBRIH PRAKS

Projektne partnerji smo se prvič srečali v začetku aprila v Torinu, kjer smo zastavili načrt izvedbe predvidenih aktivnosti projekta, Italijanska partnerja pa sta predstavila sedem izbranih primerov dobrih praks uporabe systemskega oblikovanja v regiji Piemont.

V naslednjih mesecih smo angažirali skupine deležnikov, ki bodo prispevali k identifikaciji potencialov in primerov dobrih praks na področju systemskega oblikovanja za prehod v krožno gospodarstvo. Na povabilo SVRK so se prvega srečanja slovenskih deležnikov udeležili predstavniki ministrstev, zbornic, občin, univerz in nevladnih organizacij. V oktobru bomo na drugem srečanju deležnikom predstavili napredek na projektu in njihovo vlogo v prihodnjih mesecih.

Z namenom, da se z izvajanjem projekta in njegovo vsebino seznanijo tudi širši krog zainteresiranih, smo 6. julija v Fužinskem gradu v Ljubljani organizirali dogodek z naslovom Na poti sodelovanja: systemsko oblikovanje za prehod v krožno gospodarstvo. Srečanja, kjer so svoja znanja na področju systemskega oblikovanja delili domači in tuji predavatelji, se je udeležila tudi ministrica za razvoj, strateške projekte in kohezijo Alenka Smerkolj, ki je izrazila veselje, da se je SVRK pridružila projektu Retrace: »preko izmenjave primerov dobrih praks bomo deležniki v vseh partnerskih regijah pridobili boljše poznavanje tega, kaj systemsko oblikovanje pravzaprav je in kako s systemskim načinom razmišljanja oblikujemo učinkovite razvojne rešitve. Rešitve, ki bodo pripomogle k dvigu kakovosti življenja in ki bodo temeljile na gospodarskih, človeških in naravnih potencialih naše družbe«.

Konec septembra smo si na povabilo francoskih partnerjev ogledali primere dobrih praks v okolici mesta Biarritz v regiji Akvitaniji. Na terenskem obisku so se nam pridružili slovenski predstavniki



zainteresiranih javnosti: Zavod za gradbeništvo – predstavnica se je predvsem zanimala za primer izdelave izolacijskega materiala iz časopisnega papirja; Energetska agencija za Podravje – predstavnica se je seznanila s prakso ustanavljanja energetskih zadrug, ki v javnem sektorju podpirajo investicije v obnovljive vire energije; Zadruga Dobrota – predstavnik se je med drugim srečal s predstavnico sorodne organizacije v Akvitaniji.

Francozi so pripravil nabor osmih dobrih praks systemskega oblikovanja na področju kmetijstva, lesa, gradbeništva, tekstila, energetike in računalniške tehnologije. Na kratko predstavljamo izbrani primer s področja lesa.

Podjetje Api'up (Akvitanija, Francija) - Od odpadnega pohištva do visoko kakovostnih izdelkov

Gre za mlado podjetje (ustanovljeno leta 2014), ki se ukvarja s proizvodnjo pohištva v skladu z načeli eko dizajna. Oblikujejo ga iz odpadkov zbranih na območju regije Akvitanije. Podjetje deluje po principu krožne ekonomije, eko in trajnostnega dizajna ter industrijske ekologije.

Ekosistem podjetja sloni na razvoju partnerstev z lokalnimi organizacijami, podjetji, upravitelji odpadkov.

Podjetje temelji na dveh sinergijskih dejavnostih:

1. omejena serija proizvodnje pohištva iz odpadnega pohištva, tekstila in usnja (zbiranje, sortiranje, standardizacija, priprava, prototipi in dizajn, proizvodnja, prodaja in odprema);
2. odgovorno recikliranje (zbiranje in sintetiziranje v podjetjih za sortiranje odpadkov in deponiranje v prilagojenih reciklirnicah, sodelovanje v raziskovalnih projektih za boljše rešitve na področju dviga vrednosti izhodnih surovin različnih materialov).

Podjetje je leta 2014 ponovno uporabilo 66 ton rabljenega pohištva, leta 2015 pa 148 ton. Stranke podjetja so v 15 odstotkih posamezniki, v 55 odstotkih pa podjetja.

Istoimensko združenje, ki je ustanovilo podjetje, je del socialne ekonomije. V podjetju je tako zaposlenih več kot dve tretjini oseb, ki so del programa integracije skozi podjetniško dejavnost.

Projektne partnerji ob koncu vsakega terenskega obiska ocenimo predstavljene primere dobrih praks ter identificiramo njihove prednosti in slabosti. Ob koncu vseh terenskih obiskov bodo izbrani primeri predstavljeni v vodniku po dobrih praksah.

Slovenija bo partnerje in njihove deležnike na terenskem obisku gostila aprila 2017.

Več informacij o aktivnostih v okviru projekta Retrace:

Marjana Dermelj, vodja skupine za izvedbo projekta Retrace, Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko.

Pripravila:

Katarina Podobnikar, Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko

Partnerji projekta RETRACE na obisku na Nizozemskem, zibelki krožnega gospodarstva

- *Obisk z izmenjavo izkušenj na Nizozemskem, v katerem sodeluje okrog 30 oseb, je ena izmed ključnih dejavnosti v okviru projekta RETRACE.*
- *Vsak partner projekta je skupaj s podjetji iz matične države, ki jih zanima krožno gospodarstvo in sistemsko oblikovanje ali pa so z njima tesno povezani, bil povabljen, da se neposredno seznanijo z 10 primeri dobre prakse, ki so jih na terenu predstavili predstavniki različnih nizozemskih podjetij in akterjev.*

Projektne partnerje RETRACE so naslednje organizacije: Univerza Politecnico di Torino, Italija (vodilni partner), regija Piemont, Direktorat za regionalni sistem konkurenčnosti, Italija, APESA – združenje za okolje in varnost v regiji Akvitanija, Francija, ESTIA – višja šola za napredno industrijsko tehnologijo, Francija,, Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko, Slovenija. Razvojna agencija regije Severo-vzhod, Romunija in Fundacija Azaro, Baskija, Španija. Četrto srečanje projektne partnerje oz. obisk na terenu je v okviru projekta potekal na Nizozemskem med 15. in 17. februarjem.

Glavni cilj projekta RETRACE, ki je sofinanciran s sredstvi sklada ESRR v okviru programa Interreg Europe, je spodbuditi uporabo sistemskega oblikovanja kot metode, ki pomaga regionalnim in lokalnim politikam pri prehodu v krožno gospodarstvo. Ena izmed ključnih dejavnosti procesa je iskanje dobrih praks v različnih državah. Vse od pričetka projekta aprila 2016 so partnerji projekta in tudi deležniki, v tem primeru subjekti, ki jih krožno gospodarstvo zanima ali so z njim povezani, imeli priložnost seznaniti se s kar 35 primeri dobre prakse v okviru obiskov na terenu v Italiji, Franciji, Španiji in na Nizozemskem.

Terenski obisk in ogled sta za partnerje projekta RETRACE organizirali nizozemski podjetji, ki sta vodilni na področju krožnega gospodarstva na Nizozemskem. Gre za [Bluecity010](#), podjetniško središče iz Rotterdama, ki spodbuja sodelovanje start-up podjetij, ki vodijo projekte na področju krožnega gospodarstva, in [Circular Expo](#), podjetniško središče, ki je usmerjeno v razvijanje idej, tehnologij, finančnih struktur in poslovnih modelov, ki bistveno pospešujejo prehod v krožno gospodarstvo. Nizozemske pobude na tem področju med drugim obsegajo Bluecity010, Rotterzwam, Fruit Leather, Better Future Factory, Circular Valley, Black Bear Carbon, Coop Arc, Amsterdam Smart City, Schiphol Airport and Sky NRG, njihovi rezultati pa obsegajo vse od usnja, proizvedenega iz odpadnega sadja, do goriva, proizvedenega iz recikliranega CO₂.

Obisk na terenu je bil izjemno uspešen in informativen, saj kljub dejstvu, da Nizozemska ni partner v konzorciju RETRACE, velja za eno izmed svetovnih središč krožnega gospodarstva, vzorčni model na tem področju. Vsak izmed projektnih partnerjev je lahko pripeljal deležnike ter jim ponudil priložnost v živo spoznati zgodbe o uspehu, ki so bile razvite na Nizozemskem, zibelki krožnega gospodarstva.

Namen teh obiskov je oblikovati priporočila za regionalne razvojne politike in opredeliti proizvodne procese, ki spodbujajo prehod v krožno gospodarstvo z uporabo metode systemskega oblikovanja.



PRESS RELEASE ROMANIA

Semester 2

Partenerii implicați în proiectul RETRACE au vizitat exemplele slovene de bună practică în economia circulară

Reprezentanți ai **Agenciei pentru Dezvoltare Regională Nord-Est** au participat, în perioada **4-5 mai 2017, la Ljubljana**, la vizita partenerilor RETRACE și a părților interesate, găzduită de Oficiul Guvernamental pentru Dezvoltare și Politica Europeană de Coeziune pentru a aprofunda exemplele slovene de **bună practică în economia circulară**. Schimbul de bune practici între parteneri este acțiunea cheie a proiectului RETRACE, care urmărește să promoveze designul sistemic ca metodă care permite politicilor regionale și locale să sprijine tranziția către economia circulară.

Vizita este deja cea de-a **cincea** dintr-o serie de vizite de bune practici ale partenerilor proiectului RETRACE, care este cofinanțat în cadrul Programului INTERREG EUROPE (FEDR). Partenerii și părțile interesate au aprofundat, începând din aprilie 2016, peste 40 de cazuri de bune practici din Italia, Spania, Franța, Olanda și Slovenia.

Cu sprijinul partenerului-lider, Universitatea Politehnica din Torino, au fost selectate 8 proiecte dintr-o lista de 16 cazuri de buna practica elaborata de Oficiul Guvernamental pentru Dezvoltare și Politica de Coeziune Europeana:

- **WINTHERWAX**, un proiect în cadrul căruia compania M Sora a dezvoltat ferestre din lemn de molid tratat termic, pentru îmbunătățirea performanței privind izolarea termică și transferul umidității;
- **Fair Meter**, un proiect de proiectare și producție ecologică a aparatelor de măsură (contoare electrice, pentru gaz și apă), rezultatul cooperării dintre compania IskraEmeco și patru companii olandeze de distribuție a energiei;
- utilizarea plantei invazive *Fallopia japonica*, ca materie primă pentru producerea de hârtie, ca activitate a asociației **Re-generacija**;
- proiectul **InnoRenew** al Universității din Primorska pentru înființarea Centrului de excelență pentru cercetare și inovare în domeniul materialelor regenerabile și al mediul sănătos;
- **ECONYL®**, un proiect care urmărește să furnizeze materii prime de calitate pentru producerea de fibre de nylon prin colectarea și prelucrarea deșeurilor (AquafilSlo);
- Centre de reutilizare;
- scaunul **Nico Less** al companiei Donar; și
- Parteneriatul Strategic de Cercetare și Inovare - **Rețele pentru tranziția către economia circulară**.

Participanții la evenimentul de două zile au fost întâmpinați de Secretarul de Stat al Biroului Primului Ministru, Tadej Slapnik, și de Ministrul pentru Dezvoltare, Proiecte Strategice și Coeziune, Alenka Smerkolj, care au subliniat că lumea complexă de azi cere dezvoltarea gândirii sistemice. "Am fost conștienți de acest lucru pe măsură ce ne-am angajat în pregătirea strategiei slovene de specializare inteligentă. Documentul identifică economia circulară drept unul dintre domeniile sale prioritare. Prin urmare, am încurajat crearea de

parteneriate strategice de cercetare și inovare pentru a încuraja colaborarea pe termen lung între toți actorii relevanți în domeniile aplicației S4. " Doamna Ministru a adăugat că este sigură că împărtășirea bunelor practici între regiunile partenerilor de proiect permite tuturor partenerilor să câștige noi perspective privind găsirea soluțiilor eficiente de dezvoltare prin abordarea sistemică.

Vizita de studiu a partenerilor de proiect din Slovenia, organizată de Oficiul Guvernamental pentru Dezvoltare și Politica Europeană de Coeziune va contribui la elaborarea unor foi de parcurs regionale pentru tranziția către economia circulară pe baza designului sistemic.

Această vizită o precede pe cea organizată de Agenția pentru Dezvoltare Regională Nord-Est în perioada 15-16 iunie 2017, în Regiunea Nord-Est. Vizitele facilitează stabilirea de noi contacte și parteneriate între entități din regiunile europene reprezentate în proiect.

Mai multe despre proiect:

<http://adrnordest.ro/index.php?page=RETRACE>

<https://www.interregeurope.eu/RETRACE/>

Reprezentanți ai Regiunii Nord-Est aprofundează bunele practici în economia circulară din Olanda

Reprezentanții Agenției pentru Dezvoltare Regională Nord-Est, însoțiți de Primarul Municipiului Moinești și Primarul orașului Dărmănești, dar și alți reprezentanți ai Universității Tehnice „Gheorghe Asachi” din Iași – Departamentul pentru Ingineria Mediului, efectuează zilele acestea (16-17 februarie 2017) o vizită de studiu în Olanda a modelelor de bună practică în domeniul economiei circulare în cadrul proiectului **RETRACE - Economie circulară și design sistemic**.

Aceasta este cea de-a patra vizită organizată în cadrul acestui parteneriat și își propune să aprofundeze modul de implementare a bunelor practici pe care Olanda le promovează la nivel internațional. Între acestea, menționăm inițiativele majore prin care această țară își propune să devină un *hub* global pentru transferul de cunoștințe și *know-how* în economia circulară:

- **Circular Valley** – primul hub pentru dezvoltarea afacerilor pe modelul economiei circulare din lume - reprezintă elementul cheie al strategiei olandeze de a deveni *hot spot circular*;
- **Amsterdam smart city** - parteneriat unic între companii, autorități, mediul academic și comunitate care are ca obiectiv dezvoltarea durabilă și bunăstarea comunității;
- **Schiphol Airport** – care implementează un program „2030 – 0 deșeurii”;
- **Blue City 010** – incubator de afaceri inovator, ce incubează startup-uri în domeniul economiei durabile, pe principiile designului sistemic.

Scopul vizitei este acela de a identifica modele cu potențial de transfer în Regiunea Nord-Est, cu atât mai mult cu cât Primăria Municipiului Moinești și cea a orașului Dărmănești și-au exprimat interesul de a iniția un proiect în acest domeniu, prin care vor fi explorate noi posibilități și metode de a dezvolta durabil teritoriul spre bunăstarea comunității locale.

Acest proiect prezintă o metodologie inovatoare privind tranziția către economia circulară prin abordarea design-ului sistemic, un concept care presupune colaborarea dintre actorii publici, cei privați și mediul academic în vederea generării de noi lanțuri valorice și modele de afaceri bazate pe **valorificarea integrală a resurselor** și produselor secundare. Totodată, acest proiect ne va permite să analizăm situația actuală, tendințele și modelele din domeniu, precum și soluțiile cele mai potrivite pentru a adopta la nivel regional cel mai eficace set de acțiuni pentru îmbunătățirea managementului deșeurilor, în contextul tranziției către o economie circulară.

ADR Nord-Est implementează proiectul de cooperare interregională **RETRACE – O abordare sistemică pentru regiuni aflate în tranziția către o economie circulară**, începând cu luna aprilie a anului trecut, prin intermediul căruia este facilitată posibilitatea de a aprofunda bunele practici și modelele funcționale din acest domeniu, existente la nivel european.